

<b>Titolo progetto</b>	<b>Psicomotricità Infanzia</b>			
<b>Ente erogatore</b>	COMUNE DI CORNIGLIO, MONCHIO, TIZZANO			
<b>Referente</b>	Tramalloni Ilaria			
<b>Plessi coinvolti</b>	Classi/Plur.	Alunni	Docenti	Ore richieste in ogni plesso per esperto
<b>Infanzia Tizzano</b>	Eterogenea	27	Dazzi Arianna, Landi Sara	20
<b>Infanzia Beduzzo</b>	Eterogenea	15	Fontana Rossella, Tramalloni Ilaria	20
<b>Infanzia Corniglio</b>	Eterogenea	15	Iasoni Cecilia, Graiani Paola	20
<b>Infanzia Lagrimone</b>	Eterogenea	26	Rossi Marialuisa, Donati Bianca	30
<b>Infanzia Monchio</b>	Eterogenea	14	Vicini Maria Vittoria, Simonetti Anna Maria	20

#### **Motivazioni:**

“Il primo oggetto che il bambino percepisce è il proprio corpo”

Sulla base di questa affermazione sostenuta da Vayer, riteniamo indispensabile attuare un approccio ludico di apprendimento basato sulla psicomotricità, collegato a tutti gli aspetti della conoscenza e da svolgersi in palestra.

Attraverso la psicomotricità il bambino impara a conoscere se stesso, le potenzialità del proprio corpo nonché a conoscere i compagni, interagire con essi attraverso il corpo e il corpo-giocato. Proponendo giochi di gruppo e percorsi psicomotori i bambini imparano il valore delle regole, l'importanza della collaborazione e della condivisione di spazi ed attrezzi.

#### **Risultati attesi:**

Equilibrato sviluppo della personalità di ogni bambino, attraverso la percezione del proprio corpo e delle proprie possibilità.

Capacità di interagire con gli altri in modo positivo e collaborativo.

#### **Finalità:**

Costruire contesti di apprendimento motivanti che favoriscano la strutturazione e il consolidamento di schemi motori di base: saltare, rotolare, strisciare, afferrare, correre, lanciare, ecc.

Presenza di coscienza della propria lateralità.

#### **Obiettivi:**

- Partecipare ad attività ludico sportive in uno spazio strutturato per attività psicomotorie, accettando regole di comportamento in situazioni di gioco.
- Sviluppare il movimento nello spazio che ci circonda per raggiungere una motricità sempre più ricca ed armoniosa.
- Vivere pienamente la propria corporeità, percepire il potenziale comunicativo e interagire con gli altri nel gioco di movimento.

#### **Fasi di lavoro programmate:**

Attività psicomotorie individuali e di gruppo per acquisire e consolidare schemi motori di base.

Attività psicomotorie per prendere coscienza della propria lateralità.

Attività per acquisire regole nuove e concetti topologici.

Attività per sviluppare l'attitudine alla collaborazione e al gioco di squadra.

**Attività previste:**

- Giochi di gruppo
- Percorsi individuali sia in palestra che in sezione
- Giochi senso – motori

**Modalità organizzative:** Elaborazione e attuazione di percorsi specifici diversi per ogni plesso in relazione al numero di ore svolte con la presenza di un esperto esterno.

**Tempi:** da dicembre a giugno.

**Materiali:** attrezzi ginnici di diverso formato e colore.

**Collaborazioni esterne:** esperto di psicomotricità.

**Laboratori:** laboratorio di psicomotricità.

**Uscite didattiche:** Giornata Laboratoriale a Monchio in giugno

**Prodotti didattici da realizzare:**

Disegni, cartelloni, fotografie, verbalizzazioni

**Monitoraggio e verifiche:**

Attraverso un'attenta osservazione diretta si valuteranno le capacità e le abilità acquisite da ciascun bambino, documentando il percorso anche con l'utilizzo di fotografie.

Tizzano, 9/10/2018

La funzione strumentale per l'area 0/6

*Arianna Dazzi*